

Resoconto 11° cicloescursione

VEDETTA DI MONTE TRUBA MANNA

Bene..... essendo diventata nonna – bis, e avendo dovuto passare a Sofia il mandato per il resoconto dell'escursione precedente, mi ritrovo a scrivere quello di questa, tanto faticosa quanto bellissima, cicloescursione....

Monica mi aspettava trepidante in macchina col motore acceso da almeno 10 minuti ed io arrivo stranamente in ritardo facendoci così aspettare da tutto il gruppo che per tutta risposta ci ha accolto con un caloroso applauso...

Scaricate le bici, preso l'occorrente, ci mettiamo in sella e cominciamo l'escursione.

Noto con una certa sana invidia il nostro super socio Roberto Pisk che con fare disinvolto si presenta con un tipico abbigliamento ciclistico estivo..... al contrario il resto del gruppo era di tutto punto coperto.

Percorsi i primi Km su un tranquillo sterrato la strada improvvisamente si inclina in modo anomalo verso l'alto.

E' da lì in poi che per quasi 2 Km il nostro abbigliamento invernale inizia a trasformarsi in estivo; parte quindi un single decritto dal nostro caro Fabio come divertente....ma..... così non fu...il divertimento è stato assicurato per gli esperti....ma neanche tanto...sicuramente impegnativo per i meno esperti.

Il percorso purtroppo danneggiato dalle moto da cross ci ha costretto a continui sali scendi della bici, al trasporto a "coddu" o elegantemente detto "portage"..e in certi punti quasi anche delle persone.

Finalmente, dopo tutte queste sofferenze, arriviamo alla dispensa Tonietti, un ex agriturismo, oramai in disuso, chiamato S'Atra Sardinia utilizzato per molti anni.

Durante la visita, la nostra coach Dany, per non smentire la sua passione per il fango, ci finisce dentro con tutti e due i piedi...e meno male che Enrico non si è accorto altrimenti l'avrebbe immediatamente pulita a dovere!!!!

Felici di essere finalmente in un bel tratto pianeggiante riprendiamo il cammino ignari di cosa ci aspettasse... infatti superata la dispensa troviamo il secondo muro della giornata.

A questo punto entra in azione la psico del gruppo..... capacissimaha supportato in modo esemplare i meno preparati ad affrontare il mostro " le foto sono significative " .. Avete capito chi è??? ... E' la mitica Tinuzza..... che stando nelle retrovie è riuscita a "trasmetterci" l'energia necessaria ad affrontare le difficoltà.

Arriviamo così a S'arcu S'arena a 375 mt dove finalmente ci godiamo una bellissima discesa... ma la salita non è finita ...noi credevamo ma non è stato così; Infatti in 3 Km passiamo da 220mt SLM a 500mt SLM con pendenze anche del 20%, e, come testimoniato dalle foto, più di un partecipante ha portato a passeggio la propria bici.

L'arrivo ci trova sfiniti, ma non è nemmeno questa la nostra meta;

Avendo esaurito le energie anche l'ultimo tratto, seppur meno ripido, ci sembra interminabile.

Arriviamo in vista della vedetta dove ci fermiamo finalmente a rifocillarci sul sentiero percorribile a piedi delineato da un passaggio tra imponenti rocce ; finito il nostro spuntino ci

dirigiamo a piedi alla vedetta ... Le bici le ha in custodia custodia la nostra guida Fabio, il quale come testimoniato dalle foto, sentendosi solo si sbraccia a distanza per salutarci.

Il panorama che la vedetta ci offre ci ha ricompensato di tutte le nostre fatiche...la visuale spaziava da Torre delle Stelle e oltre, passando dal golfo di Cagliari, a Tuerredda.

Dopo le foto ricordo di rito ... i commenti su ciò che il panorama ci offriva ed un breve riposo si scende...

Inforchiamo di nuovo le bici e via per una adrenalinica lunga discesa dove la nostra Monighedda finisce per accarezzare una "morbida" parete di roccia!!!!!!

Quindi si prosegue lungo una lastricata nella pineta che collega i vari centri dei caseggiati POLARIS che ci riporta alle macchine..

Ma nemmeno qui è finita ...i più "tosti" si cimentano in un altro single a loro dire divertente mentre noi ** i più esauriti ** ci dedichiamo , nell'attesa, alla raccolta del mirto.

Come di consueto la nostra birretta finale ci ha accompagnato ed io sono stata felice di festeggiare la nascita del mio secondo nipotino Michele con una torta che avevo preparato e che ho voluto condividere con il gruppo fantastico che voi tutti siete.

Vi ringrazio per avermi accolto con tanto calore fra di voi....

Nonna Francy